



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E  
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 700 REG.DEC.

**OGGETTO: Sviluppo del Progetto "Promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile" nell'ambito delle attività di sicurezza nutrizionale di competenza della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione. Avviso rivolto alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale ed alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO  
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **due miladiciannove**  
il giorno undici del mese di settembre

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**dott. Antonio Poggiana**

**nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018**

OGGETTO: Sviluppo del Progetto “Promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile” nell'ambito delle attività di sicurezza nutrizionale di competenza della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione. Avviso rivolto alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale ed alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.

Premesso che:

- in base all'atto Aziendale dell'A.S.U.I.Ts – adottato, ad ultimatum, con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientrano nella missione aziendale la promozione e la tutela della salute delle persone e della comunità dell'area di riferimento territoriale cui è preposta, impegnandosi a mantenere un'organizzazione con confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali, educative, per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale, attraverso l'attività di prevenzione, basata sull'individuazione, la valutazione ed il contrasto dei principali fattori di rischio e l'attività di promozione della salute volta allo sviluppo dei fattori protettivi;

- l'art. 2, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza .....*”, prevede la garanzia – da parte del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, attraverso i propri servizi nonché avvalendosi dei medici ed i pediatri convenzionati, dell'espletamento dell'attività di sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori;

- i programmi e gli specifici obiettivi, individuati in materia dal Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018 e dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, sono rivolti a ridurre il peso delle patologie croniche non trasmissibili e delle patologie trasmissibili di origine alimentare, attraverso lo sviluppo di strategie ed azioni che promuovano un'alimentazione sana, sicura e sostenibile orientata al miglioramento della qualità della vita della comunità e del singolo;

- il Programma XV: “Alimentazione e salute: promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile” del Piano Regionale della Prevenzione del Friuli Venezia Giulia 2014 – 2018 prevede, fra altro, il sostegno all'impegno nel “guadagnare salute” attraverso la promozione di stili alimentari salutari, con l'obiettivo specialmente di accrescere il consumo di frutta , verdura e prodotti freschi, a filiera corta e sostenibili;

- una nutrizione corretta rappresenta, assieme a una adeguata attività fisica e al controllo di altri fattori di rischio, un principio fondamentale nella prevenzione e nella promozione della salute;

- le scelte alimentari influiscono in modo determinante sullo sviluppo e l'evoluzione di determinate malattie;

- la Sicurezza Alimentare esiste quando tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale ed economico a una alimentazione sana, sufficiente e nutritiva, per far fronte alle necessità e alle preferenze alimentari per condurre una vita sana e attiva;

- le qualità nutrizionali degli alimenti - elemento chiave della sicurezza alimentare - in ragione dei costi crescenti che stiamo pagando a causa del sovrappeso e delle malattie degenerative ad esso connesse, sono recentemente tornate al centro di un rinnovato interesse da parte dei consumatori, della Commissione Europea e delle Autorità nazionali preposte alla Salute pubblica;

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel “*Piano d'Azione europeo per l'alimentazione e la nutrizione 2015 – 2020*” indica la necessità di rafforzare la *governance*, le alleanze intersettoriali e le reti per la salute in tutte le politiche, anche al fine di promuovere e proteggere diete sane e sostenibili;

▪ il Centro Unico di Ricerca della Commissione Europea nel documento *“Come la scienza può supportare i decisori nell'affrontare le sfide nutrizionali dell'Europa?”* raccomanda di agire coinvolgendo tutti i gruppi delle comunità locali in sinergia con le associazioni per focalizzare l'educazione alimentare anche sulla qualità delle diete;

considerata, inoltre, la disciplina normativa di cui alla L.R. n. 6/2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) che evidenzia la centralità del ruolo delle comunità locali per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone (art. 2) e riconosce, in attuazione del principio di sussidiarietà e al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali, il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro (art. 14);

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del *“no profit”*, disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

accertato che, nello specifico, la L.R. F.V.G. 09.11.2012, n. 23 e s.m. ed i., recante la *“Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”*, ha codificato la materia, prevedendo - fra altro - agli artt. 14 e 25, in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa, per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte negli appositi Registri regionali da almeno sei mesi, il coinvolgimento e l'interazione con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione, a condizione che tali organizzazioni operino principalmente nel settore in cui si chiede l'intervento e abbiano esperienza concreta ed abbiano sostenuto la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

atteso che, con l'emanazione del *“Codice del Terzo settore ....”* ex D.Lgs. 03.07.2017 n. 117:

- ✓ l'ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd *“Terzo settore”*, al fine di *“sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione”* (art. 1);
- ✓ sono enti del Terzo Settore, fra altro, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le associazioni, riconosciute e non, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);
- ✓ la parola ONLUS è sostituita da *“enti del Terzo settore di natura non commerciale”* (cfr. art. 89);
- ✓ fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all'art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti ..... Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si

intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);

richiamato, inoltre, l'art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 117/2017, rubricato "*Coinvolgimento degli enti del terzo settore*", secondo cui, "... *in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";

considerato che l'A.S.U.I.Ts, ad ultimatum - con decreto n. 1112 dd. 28.12.2018, ha approvato il "*Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale*" per l'individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

atteso che, tra le modalità operative individuate dal decreto n. 1112/2018 cit., risulta la possibilità di stipulare convenzioni, su proposta progettuale da parte - fra altro - di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell'ambito di competenza dell'A.S.U.I.Ts e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

ritenuto di poter estendere - per analogia - le previsioni del decreto n. 1112/2018 cit. anche alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, considerate Enti del Terzo Settore come le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;

verificato inoltre che, con nota Prot. sez. n. 775 dd. 27.06.2019, conservata in atti, la Responsabile ff. della S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione, afferente al Dipartimento di Prevenzione, ha richiesto formalmente la predisposizione di un avviso per lo sviluppo di un progetto relativo al Programma XV del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 "*Alimentazione e salute: promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile*";

tenuto conto che obiettivo delle attività progettuali è l'organizzazione di attività educative che impegnino gli alunni e, indirettamente, le loro famiglie in attività esperienziali sulle caratteristiche, il valore, le trasformazioni e gli usi degli alimenti, sulle abitudini alimentari e culturali, su modalità di coltivazione delle piante edibili e l'impatto ambientale nonché di attività formativa rivolta agli insegnanti sui tali temi;

acclarato che, per la realizzazione di tale progetto, con decreto n. 457 dd. 13.06.2018, recante "*Finanziamento dei progetti a sostegno del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 della Regione Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto del finanziamento all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs) di Euro 30.623,00 per la realizzazione di progetti inerenti il programma I "Migliorare la salute nei soggetti a rischio MCNT", il programma VI "Prevenzione degli incidenti stradali", il programma XII "Ambiente e salute: facilitare una migliore qualità dell'ambiente e del territorio secondo il modello Salute in tutte le politiche" ed il programma XV "Alimentazione e salute: promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile", in attuazione al decreto della Regione F.V.G. n. 1563/SPS di data 17.11.2017. CUPE79F17000000002*" è stato assegnato al Dipartimento di Prevenzione, fra altro, un finanziamento pari ad Euro 7.655,76.- (settemilaseicentocinquantacinque/76) da utilizzare per la "*realizzazione di un progetto in collaborazione 'anche con le Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore' così come previsto con Decreto 1563/SPS dd. 17.11.2017 - Prenumero 1728 della Direzione Centrale Salute*" (cfr. nota Prot. n. 775/2019 cit.);

ritenuto, pertanto, di dare avvio al procedimento volto a individuare, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, tra le Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, iscritte - da almeno sei mesi - nei rispettivi Registri di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. -

nonché tra le Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, tutte aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica ed operanti nei settori culturale, educativo ed ambientale (con specifico riguardo alla tutela dell'alimentazione), quelle più idonee a garantire la realizzazione del Progetto "Promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile", nell'ambito delle attività di sicurezza nutrizionale di competenza della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione, secondo le caratteristiche e le modalità dell'Avviso e relativi allegati ("fac-simile di manifestazione d'interesse", "bozza convenzione" e "fac-simile di proposta progettuale"), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

precisato che la selezione del soggetto, ai fini dall'eventuale stipula del rapporto convenzionale, avverrà da parte di una Commissione che, appositamente individuata, valuterà e individuerà motivatamente, tra le Associazioni in possesso dei requisiti richiesti, che abbiano manifestato il proprio interesse al convenzionamento, la più idonea in base ai parametri indicati nell'allegato Avviso;

ritenuto, infine, di individuare - quale Referente aziendale per l'attività in oggetto - la dott.ssa Mariagrazia Cella, la Responsabile ff. della S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione, afferente al Dipartimento di Prevenzione;

rilevato che il provvedimento è proposto dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare - che ne hanno curato l'istruzione e la redazione - afferenti al vice Commissario Straordinario per l'Area Amministrativa, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

considerato che il vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa risulta attualmente assente;

che, con decreto n. 6 dd. 9 gennaio 2019 al dott. Michele Rossetti sono state affidate le funzioni di sostituto del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa, nei periodi di temporanea assenza o impedimento di quest'ultimo;

acquisito il parere favorevole del vice Commissario Straordinario per l'Area sanitaria, del sostituto del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa e del vice Commissario Straordinario per l'Area sociosanitaria;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa:

1. dare avvio al procedimento volto a individuare, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, tra le Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, iscritte - da almeno sei mesi - nei rispettivi Registri di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i - nonché tra le Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, tutte aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica ed operanti nei settori culturale, educativo ed ambientale (con specifico riguardo alla tutela dell'alimentazione), quelle più idonee a garantire la realizzazione del Progetto "Promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile", nell'ambito delle attività di sicurezza nutrizionale di competenza della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione, secondo le caratteristiche e le modalità dell'Avviso e relativi allegati ("fac-simile di

manifestazione d'interesse", "bozza convenzione" e "fac-simile di proposta progettuale"), che, - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - contestualmente si approvano;

2. precisare che la selezione dell'Associazione, ai fini dall'eventuale stipula del rapporto convenzionale, avverrà da parte di una Commissione, che - appositamente individuata - valuterà e individuerà motivatamente, tra le Associazioni in possesso dei requisiti richiesti che abbiano manifestato il proprio interesse al convenzionamento, la più idonea in base ai parametri indicati nell'allegato Avviso;
3. individuare, quale Referente aziendale per le attività oggetto del rapporto convenzionale in argomento, la dott.a Mariagrazia Cella, f.f. Responsabile della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione afferente al Dipartimento di Prevenzione;
4. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. n. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area sanitaria  
dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del sostituto del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area amministrativa  
dott. Michele Rossetti

Parere favorevole del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area dei Servizi socio-sanitari  
dott.ssa Mara Pellizzari

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 11/09/2019 10:48:32

IMPRONTA: 6FF17F0B7A1AB4F3CC2F8A600944BF95C3D7BA2044588C127793F3A213391962  
C3D7BA2044588C127793F3A213391962BC4315606B25ACA38922C2365FB6F80C  
BC4315606B25ACA38922C2365FB6F80CF686FE4B4C5A563EF5341B28447FFE7C  
F686FE4B4C5A563EF5341B28447FFE7C572F91A1D523D185F9D6BF3DE9B47E05

NOME: MICHELE ROSSETTI

CODICE FISCALE: RSSMHL66R18L424C

DATA FIRMA: 11/09/2019 11:07:05

IMPRONTA: 88B45D6732AB1CEE150A351C34B4C0715B85C059673512C52CF5BF5CF187AEF94  
5B85C059673512C52CF5BF5CF187AEF948292E2D617805E1CD8967C66F07911E7  
8292E2D617805E1CD8967C66F07911E72C6ABDE5B1F49F8B788517FD45B0E555  
2C6ABDE5B1F49F8B788517FD45B0E555EA1758266B49283058EB72C5AAE46E43

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 11/09/2019 11:19:39

IMPRONTA: 54512BE8801F21ABDB59BCDE41254D6E5CBFB68DF42A0B262A32A482895C5B5A  
5CBFB68DF42A0B262A32A482895C5B5AA745E3B9C9EBE23756A6ADADE4C12BD0  
A745E3B9C9EBE23756A6ADADE4C12BD0026AC239CB703E3937BACC22FE54EE50  
026AC239CB703E3937BACC22FE54EE508E3D9E6C317A68BE10AFD7992470233C

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 11/09/2019 11:44:27

IMPRONTA: AC34478B91AF7A50F219A8D202AC9D9150143AC2F6D031855338DBE2BD0B8EE5  
50143AC2F6D031855338DBE2BD0B8EE523DD918FBD305014E90A5B472E45D0A9  
23DD918FBD305014E90A5B472E45D0A9E555EB507898B23E5DC67BC4EDC6D2E8  
E555EB507898B23E5DC67BC4EDC6D2E8F2A1D7AEF933CB842380264B5562D53E